

Il Giornalotta

Bimestrale d'informazione studentesca



□ **pag.1** Editors' letter
parliamo un pò del nuovo giornalino

□ **pag.2** Londra
la città magica

□ **pag.3** iPhone o Smartphone?
la diatriba infinita!

□ **pag.4** La televisione
pensi davvero che crediamo a tutto ciò che racconti?

□ **pag.5** Animali in via d'estinzione
la tutela dell'ambiente e degli animali

□ **pag. 6** Il razzismo
è forse la moda del momento?

□ **pag.7** Amore & Odio
una dolce dipendenza, un'amara libertà

□ **pag.8** Genitori e figli
un rapporto importante quanto difficile

□ **pag.9** Disabilità e Diversità
non deve più esistere discriminazione

□ **pag.11** Le droghe
e i loro effetti, una piccola riflessione

□ **pag.13** Oroscopo
cosa dicono le stelle

Il nuovo giornalino

Parliamo un po' di questo nuovo giornalino. Vi starete sicuramente chiedendo: "Ma perchè ne parlano nel secondo numero?"

Abbiamo scelto di farlo nel secondo numero proprio per poter raccogliere i vostri commenti e sensazioni con la certezza che non fossero influenzati da qualunque nostra spiegazione o puntualizzazione.



Dobbiamo dire che il risultato ottenuto è stato proprio quello sperato, i vostri commenti sono stati molti e molto utili, sia quelli positivi, sia quelli negativi che sicuramente concorreranno al miglioramento del giornalino.

Il Giornalotto

n°1 dicembre 2010

L'idea di questo giornalino è nata dalla volontà di fornire ai ragazzi del nostro Istituto un utile, efficace ed esteticamente bello, mezzo d'informazione, tutto questo si è reso possibile grazie all'impegno della redazione ed al cospicuo apporto degli sponsor, è d'obbligo quindi ringraziare tutti quelli che in un modo o nell'altro ci hanno aiutato nella realizzazione di questo nuovo progetto con la speranza che possa avere una continuità.

Vogliamo ancora ricordare che è possibile comunicare con noi, attraverso la scatola posta all'ingresso dell'istituto nella quale potete imbucare le vostre proposte oppure attraverso il nostro indirizzo mail ilgiornalotto@islotto.it.

La Redazione

LONDRA

la città magica

Londra, una città da vivere, da vedere, da ascoltare per poter imparare qualcosa di nuovo, per fare un'esperienza indimenticabile. Un luogo ricco di etnie disparate, stravaganti costumi, abitudini e pensieri e, nonostante ciò, ci si trova davanti ad un Paese omogeneo, in cui ogni persona ha le stesse possibilità di un'altra di potercela fare, in qualsiasi ambito della vita.

Lì le persone non si guardano dall'alto al basso criticando il modo in cui sei vestito, ognuno ha la libertà di comportarsi come meglio crede, pur rispettando la legge. Sono così uniti, a differenza "nostra", che sembra quasi di stare in un mondo parallelo lontanissimo. Basti pensare che nella maggior parte delle discoteche che ho visto a Piccadilly Circus ai ragazzi che per lavoro portano gente nel loro locale non interessava tanto l'aspetto fisico - come quasi sempre capita in Italia con le famose "selezioni" all'entrata- quanto la carta d'identità per constatare l'età.

Per non parlare poi dell'organizzazione: i bus si muovono 24 h al giorno e l'Underground, che in pratica si trova ogni 200 m, ha tempi d'attesa che arrivano massimo agli 8 minuti. Inoltre, si può usufruire di questi mezzi con un'unica tessera magnetica che permette di accedere al trasporto e senza la quale non ci si può muovere così comodamente. Ed infine come si può non parlare

della bellezza di Londra ? Tantissimi parchi dove passeggiare e rilassarsi, divertimento a qualsiasi ora del giorno e della notte, perché si è in continuo movimento.

Da non dimenticare la gentilezza degli Inglesi che, nel momento in cui chiedi indicazioni e non capisci la risposta nella loro lingua, cercano di fartela capire ripetendotela lentamente un paio di volte. E poi posti che fanno credere di essere in un film e lasciano senza parole. Che altro dire se non consigliarvi un bella "vacanzina" in questa meravigliosa località? Personalmente averci passato dei giorni (anche se pochi) mi ha lasciato molto e mi ha fatto riflettere su tante cose, soprattutto sul modo di vivere con gli altri.



di Gallinotti SARA

iPhone o Googlefonini? tecno □

di Illipronti MICHELE

Una diatriba che ormai si consuma da tempo

iPhone o Googlefonini?

Innanzitutto, per chi non lo sapesse, l' iPhone è il gioiellino di casa Apple, lo chiamiamo così, sia perché è un ottimo cellulare, sia per il suo costo che poco si discosta da quello di un prezioso gioiello.

Mentre per Googlefonini intendiamo i nuovi cellulari che funzionano con il nuovo sistema operativo di Google: Android, anch'essi molto validi con una buona differenza di prezzo. È risaputo che molti di noi ritengano l'iPhone migliore di tutti gli altri cellulari sia per design che per qualità di applicazioni e funzioni, ma non sanno che non è proprio così.

Facciamo un paragone:

Prezzo: da 690 €

da 250€

Schermo: Retina display, decisamente il top della categoria

variabile a seconda del produttore, ma tutti molto nitidi e brillanti

Applicazioni: il mondo app di Apple è infinito ma con qualche difetto: alcune sono molto costose e... perché alcune vengono ingiustificatamente rifiutate?

anche le app di Android sono molte e varie, ma vista la giovane età avrà bisogno di ancora un po' di tempo per eguagliare Apple... ma la strada è quella giusta!!

Fotocamera: l'iPhone ne ha due, una frontale ed una posteriore entrambe di ottima qualità, le possibilità di personalizzazione delle immagini sono molte e molto funzionali.

alcune sono veramente formidabili (addirittura possiamo trovarne di migliori dell'iPhone) ma le possibilità di personalizzazione delle immagini per ora sono ancora limitate.

Le cose da dire sono molte, e lo spazio è poco! quindi vi rimando al prossimo numero con nuovi aggiornamenti, per ora il vincitore è l'iPhone (anche se il prezzo...), ma chissà che Android non ci sappia stupire!! scrivete i vostri commenti! alla prossima!

Televisione!

Salve a tutti, in questo numero ho deciso di parlarvi di televisione.

Ognuno di noi credo passi una parte della propria giornata davanti a questo strumento di comunicazione, anzi qualcuno forse non ne può fare a meno! Pensate che prima la tv era un bene superfluo, mentre ai giorni nostri, oserei dire, che è diventato un bene di prima necessità.

Ma quali sono i messaggi che passano a noi telespettatori?? La maggior parte dei programmi trasmessi negli orari pomeridiani, quelli quindi più seguiti da noi giovani, a mio parere sono improduttivi! Alcune trasmissioni ci convincono che per trovare il compagno/la compagna della nostra vita sia necessario andare in tv. Ma stiamo scherzando?? Ci credono così stupidi?? Beh, forse sì, visto che più della metà dei giovani segue questo genere di programmi!!

Per non parlare delle trasmissioni che dovrebbero svolgere il ruolo di informarci su avvenimenti di cronaca. A riguardo mi viene in mente un programma che, in orario pomeridiano, continua a raccontare ormai da parecchio tempo la terribile storia della povera Sarah Scazzi...

Ma, scusate, non credete che certe

affermazioni siano esagerate?? Non credete che la famiglia della ragazza voglia essere lasciata in pace?? Non credete sia giusto che le forze dell'ordine svolgano il proprio dovere senza dover ogni giorno affrontare giornalisti curiosi che stanno trasformando questa vicenda in un gossip?? E' giustissimo che ognuno di noi si faccia un'opinione e la manifesti, ma un programma televisivo non può permettersi di giudicare chi ha sbagliato e chi no... Dovrebbe semplicemente narrare i fatti in generale, senza scendere nel dettaglio di alcune dinamiche per rendere il racconto più avvincente! Credo ci voglia più serietà e riservatezza. Sarebbe molto più opportuno raccontare cosa si fa nel e per il nostro Paese, piuttosto che sottolineare fatti e avvenimenti della vita altrui. Sono pienamente cosciente che questo articolo sia pieno di critiche, ma me ne prendo ogni responsabilità, perché credo che sia più utile e divertente guardare un buon film o leggere qualche libro. Sicuramente ci si sente più soddisfatti. Concludo, evidenziando lo scopo che ha questo articolo: prendere coscienza del fatto che la televisione sta diventando un mezzo diseducativo e banale, che crede noi telespettatori privi di intelligenza. Ragazzi, ci sono cose molto più interessanti! Siate attivi nel vostro piccolo, non fermatevi a quello che ci vogliono far credere, molto spesso non è la realtà!!!



di Adobati PAOLA

Animali in via d'estinzione **ambiente** □

di Moutawakkil IMANE

In questo e nei prossimi numeri troverete una serie di schede dedicate ad alcuni di quegli animali che stanno scomparendo. Purtroppo la lista è lunghissima, ed ogni giorno si allunga sempre di più....

Molti di voi diranno: "Beh! E' da sempre che certe specie animali scompaiono! E' normale! Il mondo è sempre andato avanti comunque."

Ma la situazione non sta esattamente in questi termini. Un conto è l'estinzione di una specie per motivi "naturali" (basti pensare ai dinosauri), un altro paio di maniche è lo stravolgimento del territorio (mari compresi) e del clima dovuto all'azione dell'uomo. Per fortuna, gran parte della popolazione si sta rendendo conto che, continuando ad intervenire in modo massiccio nell'ecosistema, il mondo non può andare avanti!

Bisogna a ricordare sempre che la Natura è equilibrio e l'uomo non fa altro che metterlo in serissimo pericolo.

Anche quello che a noi sembra deleterio in realtà non sempre lo è. Vi sono animali che l'uomo considera infestanti e fastidiosi ma, analizzando il problema, si scopre che è solo una questione di equilibrio. Prendiamo ad esempio, le cavallette ... sono infestanti e danneggiano le coltivazioni, ma solo quando sono in soprannumero... E lo diventano quando il numero di animali che si nutrono di cavallette diventa insufficiente. Quindi è molto importante che l'uomo tuteli quel delicato equilibrio che è la natura.

GATTO SELVATICO

Sul Gatto Selvatico (*Felis sylvestris*) in realtà si sa molto poco e la cosa non può stupire. I gatti di città, semiadomesticati, hanno cambiato le loro abitudini di animali solitari (come la maggior parte dei felini) per vivere in branco (o in "colonie", come le chiamiamo) e questo facilita loro la sopravvivenza, ma in natura non è così: è un animale solitario che si tiene il più possibile alla larga dall'uomo, con una incredibile capacità di mimetizzarsi alla quale va aggiunto il fatto che preferisce predare di notte. Se a tutto questo aggiungiamo anche il fatto che visivamente è facilmente scambiabile con il gatto domestico, comprendiamo appieno la difficoltà di rintracciarlo e studiarlo.



□ sociale **Il razzismo è la moda del momento**

di Biava SAMANTHA

Il razzismo, lo abbiamo per così dire, “ereditato” dalla Storia; infatti, le radici del razzismo sono molto antiche, basti pensare al razzismo coloniale verificatosi dal tredicesimo secolo negli USA o all’idea della superiorità della razza ariana proclamata da Hitler nel secolo scorso. Quando si parla di razzismo lo si associa alla discriminazione verso colori di pelle diversi, ma questo, però, non è del tutto esatto, infatti la discriminazione si allarga a vari campi: il sesso, la religione, la politica, le diversità psicologiche e motorie delle persone diversamente abili. Da tutto ciò scaturiscono gli atteggiamenti di intolleranza che si verificano in tutto il mondo, con vari tipi di violenza, dalla “semplice” minaccia all’omicidio verso coloro che vengono ritenuti diversi e inferiori. Ormai il razzismo è nell’aria e lo respiriamo come la polvere e lo smog, tanto che questo fenomeno si manifesta anche tra i più piccoli, che tendono ad imitare i grandi. Dato che viviamo in una società basata sulla moda e sull’imitazione, anche il fenomeno del razzismo è diventato una moda che la maggior parte delle persone tende a seguire; si pensi a molti “cristiani” che, per seguire questa triste moda, si dimenticano di uno dei comandamenti fondamentali che

stanno alla base della religione cattolica: “Ama il prossimo tuo come te stesso”, discriminando in tal modo le persone diverse da loro e assumendo atteggiamenti di superiorità verso quelle più deboli. Per non parlare della politica italiana nei confronti degli extracomunitari. “Tutti sono uguali davanti alla legge”...”ogni essere umano ha parità di diritti e dignità”. Pare che, questi frammenti di costituzione, spesso, non vengano rispettati. E’ inconcepibile che in un Paese come il nostro avvengano fatti di così palese razzismo. A questo punto una domanda sorge ovvia: come mi sentirei se venissi discriminato?. Lascio che ognuno risponda, riflettendo, su questa domanda, cercando per una volta di mettersi dalla parte dei più deboli.



una dolce dipendenza ed un'amara libertà

Spesso cerchiamo di darci una definizione di amore e odio, ma di cosa siamo davvero sicuri riguardo questi due sentimenti? Beh, sicuramente ci troveremo ad affrontarli entrambi lungo la nostra vita. L'amore non è provato solo verso il proprio partner, può bensì essere verso la famiglia o un amico/a. Questi amori sono molto differenti tra di loro. Ritengo che alla definizione di amore non si possa arrivare attraverso un ragionamento razionale, ma credo che debba essere un'emozione da provare per poterla capire. Perciò quando dico che l'amore è una dipendenza, intendo dire che siamo dipendenti dalla persona amata, molte volte mettendo anche da parte la nostra felicità pur di vedere un suo sorriso, oppure cambiando il modo di essere, abbandoni amicizie e questo ti porta ad avere rimorsi dentro te stessa/o. L'amore invece dovrebbe essere un rapporto basato sulla fiducia, dove vengono capite le necessità di un'altra persona, ma anche avere accanto una persona con la quale sai di poter parlare tranquillamente. È in assoluto il sentimento più importante, perché una vita senza esso non ti permetterà di avere provato le migliori emozioni e aver capito i più bei valori della vita stessa. Capita di dire "ti amo" e con il passare del tempo rendersi conto che forse non era la persona giusta per te, ma questo non vi deve fermare: c'è una vita a disposizione! Spesso, soprattutto noi adolescenti, usiamo dire "ti odio" a una persona

a noi non simpatica o meglio non apprezzata. Ma perché non pensiamo che odiare una persona è privarla delle proprie libertà? Proprio come fece Hitler al popolo semita. Perché bisogna creare problemi a persone che magari giudichiamo dall'apparenza o che non si sono mai legate profondamente a noi? Tutti noi abbiamo sbagliato, mentito, preso delusioni almeno una volta. Ma rovinare la reputazione di una persona diffondendo falsità, ad esempio, non è un gesto da fare. Perché questo ti porta e perdere amicizie o rovinare rapporti. Il sentimento dell'odio può nascere quando tra una persona e un'altra ci sono incomprensioni, situazioni non piacevoli da affrontare o invidia, soprattutto si è sicuri di odiare una persona quando diventa il tuo pensiero fisso negativo, vorresti il peggio e la sofferenza della persona odiata. Purtroppo è un sentimento che molte persone provano verso un'altra, ma sarebbe più utile fare una riflessione e capire che forse è meglio concentrarsi su se stessi e tralasciare le persone che non apprezziamo invece di perdere tempo a "odiarle". Infine, dato che sono due sentimenti che vivono dentro di noi, cerchiamo di superarli entrambi nel migliore dei modi, perché l'amore è ancora più difficile dell'odio da comprendere e non bisogna quindi sottovalutarlo.

GENTORI E FIGLI

di Paigniadis STELLA

Argomento scottante: chiunque di noi ha avuto almeno una volta nella vita un diverbio con i propri genitori? Questo messaggio non è rivolto solamente a noi ragazzi ma soprattutto ai genitori che si rifugiano dietro la propria autorità ed impongono regole e punizioni senza nemmeno comprendere i motivi che ci hanno spinto a sbagliare. Spesso e volentieri noi giovani, nell'età in cui gli ormoni sono in subbuglio, siamo i protagonisti di fatti sconcertanti che spaziano da un litigio finito male. L'uso di sostanze stupefacenti o persino da atti vandalici che ci segneranno la fedina penale per tutta la vita. Ciononostante il mondo degli adulti ci giudica e, puntandoci il dito contro, ci denuncia ed etichetta come persone immature e disobbedienti o persino peggio!! Ma... Cos'acispingeaduncomportamento del genere? Qual è il motivo che ci sprona a farci riconoscere ed accettare dagli altri anche in maniera negativa? È un motivo nascosto nel profondo. Generalmente ci si limita a conoscere una persona in maniera superficiale, ma dietro una corazza forte e dura probabilmente si nasconde un' anima fragile che vive una situazione familiare instabile oppure subisce soprusi oppure ancora ha dei problemi derivanti la sua situazione sentimentale etcc... Tutte cose che voi adulti sminuite, non capite e non provate nemmeno a capire

ed a cercare una soluzione insieme a noi, che più di ogni altro al mondo abbiamo bisogno di voi genitori. Le realtà sono cambiate: se una volta i bambini crescevano più lentamente ora in un batter d'occhio ci si trova maggiorenni con milioni di responsabilità sulle spalle, con problemi sedimentati e magari anche cancellati dall'abitudinaria convivenza con essi. Quindi proprio voi adulti venite a dirci di essere infantili e non pronti per vivere la nostra vita??!! Non posso parlare da donna vissuta perché per me inizia ora la vita e tutto ciò che ne fa parte, però, sentendo molte persone più anziane di me reputarmi più matura della mia età, vorrei cercare di mettere le cose un po' in chiaro. Noi adolescenti ci facciamo carico di molte cose, spesso dettate da persone con più esperienza che ci reputano pronti ad affrontare qualsiasi gradino ed ostacolo della vita, ma basta un errore o un cambio di idea e noi ci ritroviamo senza nessuna consapevolezza di ciò che ci circonda, e voi persone mature vi ricredete togliendoci quel poco di fiducia che ci eravamo guadagnati. Il mio testo non serve nè a giudicare le persone che vogliono affermarsi e crearsi un posto proprio nel mondo; nè a criticare i metodi che i genitori usano per crescere i propri figli: spero che serva solo per consigliare un

modo migliore per affrontare i problemi e trovarne la soluzione più adatta. Il mio suggerimento è quello di “IMPARARE AD ASCOLTARSI E CONDIVIDERE IL PIÙ POSSIBILE GLI UNI CON GLI ALTRI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA”. Può essere un passo lento e difficile, ma se i nostri genitori imparassero ad avere la pazienza di non reagire ai racconti, quesiti o semplicemente affermazioni che noi con timore gli poniamo, ma a riflettere insieme a noi, tutto sembrerà più chiaro e nitido sia per voi che ne avete viste di tutti i colori sia per noi che iniziamo a muovere i primi passi in un contesto che non ci appartiene. Insomma aiutiamoci, nessuno dice che deve essere per forza facile, non sarebbe la vita. Mi auguro che i rapporti genitori e figli migliorino e vi lascio con un detto: “il cambiamento può essere una nota di speranza per un futuro migliore e più sereno”

*“il cambiamento
può essere una
nota di speranza
per un futuro
migliore e più
sereno”*



Un ringraziamento speciale a PIX MEDIA GROUP srl (sezione pixstudents.com) che con la sua generosa offerta ci ha permesso di creare questo nuovo e migliorato giornalino, anzi... Giornalotto.

Disabilità e Diversità “diversa” ci fa sentire “grandi e figli”, perché ritenendoci migliori, pensiamo di avere il

Qualche settimana fa ho assistito ad una scena che m’ha lasciato molta tristezza ed allo stesso tempo nervosismo addosso. Passavo per l’atrio del bar della scuola, era appena suonata la campanella dell’intervallo, e come sempre un sacco di gente sostava nei corridoi o davanti al bancone. In mezzo a quella folla ho notato un ragazzo con la sindrome di Down che veniva preso in giro da altri ragazzi. A volte succede anche a noi di essere derisi da qualcuno e qualche volta purtroppo anche noi lo facciamo a qualcun altro, ma a prescindere dal fatto che c’è modo e modo di scherzare, credo anche sia sempre necessario tenere conto della persona che ci si trova di fronte. Prendersi gioco di una persona disabile, handicappata o più semplicemente

diritto di trattare gli altri come meglio crediamo. Ora non voglio sembrare esagerata e drammatica però più di una volta ho assistito a situazioni di questo tipo, e mi chiedo: perché ciò accade? Perché ce la prendiamo con chi è “più debole”, con chi forse non ha la risposta pronta come noi, con chi non è “alla pari di noi”? Intendiamoci, non sto considerando una persona in base alle sue difficoltà o “minori abilità”, semplicemente osservo che a volte utilizzano diverse modalità di apprendimento e di relazione. Siamo forse noi “handicappati” perché non riusciamo a capirlo?! Ci sentiamo superiori, crediamo di essere più forti, di valere di più, crediamo di essere presunti normali, ma forse nemmeno noi siamo così normali come riteniamo di essere. Normalità: condizione riconducibile alla consuetudine o alla generalità, interpretata come “regolarità”. [cit. Dizionario Zanichelli] Pur essendo tutti diversi e unici tendiamo ad omologarci alle mode, a portare tutti l’ultimo modello delle stesse scarpe, altrimenti vieni considerato come “uno sfigato”. Abbiamo tutti le stesse idee, lo stesso modo di parlare, di considerare ciò che ci circonda, persino di camminare. Uguali. Forse la questione sta nel fatto



che in questo mondo di “uguali” ci fa paura il diverso? Può essere inizialmente un’emozione normale, ma credo sia necessario allontanare questi timori. Dico ciò anche perché ho la fortuna (e dico fortuna, perché per me lo è) di avere in casa una persona “diversa”. Non mi piace utilizzare questo termine, perché per me non è completamente corretto, semplicemente si tratta di mia sorella che come il ragazzo deriso al bar, ha la sindrome di Down. Se devo essere sincera anch’io all’inizio non l’ho presa bene, avevo paura, e non sapevo come comportarmi. Timore di una situazione diversa, magari più difficile. La paura però si supera conoscendo maggiormente queste persone. Standogli accanto e confrontandosi con loro. Mia sorella mi ha insegnato molto, mi ha fatto capire che se lei riesce ad affrontare le difficoltà giorno per giorno e ad accettare la disabilità, anche io posso farcela. Probabilmente sarebbe un po’ più semplice per tutti, e quindi anche per loro, se solo si cominciasse a considerare ogni persona per il suo essere, per le sue peculiarità e non solo per tue “disabilità”. Ora io ho imparato ad osservare “le cose” da una prospettiva diversa. “Bisogna vedere le cose da più angolazioni, sarà sempre diversa la visione”. Credo che dobbiamo imparare a toglierci i paraocchi, ad accettare chi non è come “noi”, perché probabilmente siamo noi che facciamo sentire diversi gli altri.

Questo mio articolo non vuole puntare il dito o “giudicare”, ma più semplicemente essere un invito ad una riflessione. Ma che mondo sarebbe senza la diversità? “Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell’avere nuovi occhi.” (Marcel Proust)

di Belotti TERRY

“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell’avere nuovi occhi.”
 (Marcel Proust)

▫attualità **LE DROGHE** e i loro effetti

COSA SONO LE DROGHE?

C'è in genere molta confusione e scarsa conoscenza scientifica, a livello di opinione pubblica, in tema di droghe. Dal punto di vista farmacologico, si definiscono "droghe" tutte le sostanze che modificano la psicologia o l'attività mentale di una persona. Il termine "droga" è spesso sostituito da quello di "sostanza stupefacente" o "narcotico". Il significato di questo termine è però diverso, a seconda del contesto; in senso strettamente scientifico, si intendono per "sostanze stupefacenti" una serie di sostanze che hanno effetti farmacologici analoghi a quelli tipici degli oppiacei: sedazione, stato stuporoso, sonno. Da questo equivoco deriva un equivoco concettuale. Infatti, gran parte dell'opinione corrente ritiene che alcune sostanze (le "droghe") siano state messe fuori legge perché hanno in comune una fondamentale qualità farmacologica, quella cioè di essere "stupefacenti", quando invece è vero il contrario: esse sono definite "stupefacenti" solo perché sono illegali. Negli ultimi decenni si è affermata nell'opinione corrente la distinzione fra droghe "leggere" e "pesanti": Queste ultime, di fatto, presentano una maggiore tossicità e la possibilità di provocare tossicodipendenza. La cannabis è tradizionalmente definita "droga leggera", eroina e cocaina come "droghe pesanti".

QUALI SONO LE DROGHE PRESENTI MAGGIORMENTE IN ITALIA?

In questi anni si è riscontrato che l'Italia è uno dei maggiori esportatori e importatori di droga del mondo. Ma quali sono queste droghe?

MARIJUANA:

Il termine "marijuana" è il nome comune col quale in Messico viene indicata tale pianta quando destinata a ricavarne sostanza stupefacente. Anche se sono innumerevoli in Italia ed all'estero i termini gergali, regionali che identificano la marijuana e l'hashish. Nel gergo comune, per marijuana si intendono le infiorescenze delle piante femminili essiccate e conciate per essere fumate. Anche se vi sono altri metodi di assunzione alternativi a quello tradizionale, che prevedono ad esempio l'infusione nel latte, nel burro o in altri lipidi nei quali si possano sciogliere i cannabinoidi attivi (THC).

LSD:

Creato per la prima volta nel 1938 nei Laboratori Sandoz di Basilea da Albert Hofmann, è basato sull'acido lisergico, che si trova nell'ergot, un fungo parassita della segale. L'ingestione dell'ergot o della segale cornuta o di prodotti che da essa derivano causano la cosiddetta "febbre del pellegrino", o ergotismo, i cui sintomi sono deliri allucinatori e forti dolori alle gambe. Introdotto dalla Sandoz come farmaco psichiatrico venne successivamente bandito a causa della diffusione del suo uso extra-clinico. LSD viene assunto

di norma per via orale, o più raramente per traspirazione attraverso la pelle; in realtà anche quand'è assunto oralmente, la maggior parte della sostanza viene assorbita dalla lingua piuttosto che dallo stomaco. La sostanza agisce sul sistema nervoso centrale e periferico. A detta di studiosi come lo stesso Hofmann, gli effetti dipendono dal dosaggio, dal set (lo stato d'animo del soggetto che lo assume) e dal setting (l'ambiente in cui si trova il soggetto). Di norma, i primi effetti della droga si notano entro 30-90 minuti dall'assunzione. Le esperienze con l'LSD vengono definite in gergo trip; in particolare, quelle che causano forti reazioni avverse sono chiamate bad trip. La durata media di un trip si aggira intorno alle 8-12 ore.

COCAINA:

La cocaina (benzoilmetilecgonina) è uno stupefacente che agisce sul sistema nervoso. È un alcaloide che si ottiene dalle foglie della coca, pianta originaria del Sud America, principalmente del Perù e della Bolivia. Gli effetti della sostanza si verificano più o meno rapidamente (e dipendono dalla modalità di assunzione, in ordine di velocità: iniezione endovenosa, inalazione per via nasale, fumandola, masticazione delle foglie). La cocaina causa forte dipendenza psichica in chi ne fa uso. Dopo gli effetti di carattere eccitatorio, infatti, il consumatore di cocaina si sente spossato, stanco e completamen-

te senza energie. Questo lo spinge a ripetere l'assunzione della droga per rivivere il benessere. Tale appagamento viene ricercato sebbene gli effetti negativi a livello psichico, reversibili e non, siano di primaria importanza. La dipendenza da cocaina, erroneamente ritenuta solo di tipo psicologico, ha anche un importante substrato fisico legato al neuroadattamento del sistema nervoso centrale ai suoi effetti. Gli studi sull'animale mostrano inoltre che le somministrazioni ripetute di cocaina distruggono selettivamente una parte del cervello (fascicolo retroflesso), con ripercussioni di tipo psicopatologico (psicosi, alterazioni della gratificazione). Oltre a questi danni del cervello, l'atto di "sniffare" determina un danneggiamento progressivo dei tessuti interni e dei capillari del naso, con riduzione notevole della capacità olfattiva, può comportare frequenti perdite di sangue dal setto nasale, ulcere, perforazione delle cartilagini, con danni che possono portare alla necessità di interventi di chirurgia plastica. L'iperattivazione dell'apparato cardiovascolare, insieme alla vasocostrizione provocate dalla cocaina, sono causa di infarto ed ictus

EROINA:

L'eroina (diacetilmorfina) è una so-

▣attualità

stanza semisintetica ottenuta dall'alcaloide morfina per reazione con l'anidride acetica. E' una sostanza che per le sue proprietà sedative e antin-fiammatorie è stata molto usata in medicina, ma che poi è stata proibita a causa della sua dannosità. Attualmente è usata solo clandestinamente e in alcuni centri di recupero tossico-dipendenti in Svizzera e Olanda. La dipendenza da eroina è identica a quella da morfina, ma si instaura più in fretta e con quantitativi di sostanza più bassi. Anche le dosi letali sono più basse, per cui il rischio di overdose è maggiore. Gli effetti dell'eroina sono i più forti tra gli "sballi" tra i ragazzi, gli effetti sono i più forti pensate che immediatamente si e' presi da una confusione mentale, la sudorazione-fredda, e in alcuni casi vomito e nausea. Dopo circa 20 minuti invece i legami associativi iniziano a diventare più lenti e si inizia a perdere la cognizione del tempo; dopo 1 ora invece si va al massimo dell'euforia e il corpo un forte benessere che si espande sotto forma di un orgasmo sessuale, sentendosi lontano dagli altri.

UNA PICCOLA RIFLESSIONE

Dopo queste brevi spiegazioni su i tipi di droghe che ci sono in Italia e i loro effetti posso esporvi una piccola riflessione personale, sperando di farvi capi-

re bene cosa si intende per drogato. Le droghe sicuramente non fanno bene e lasciano comunque un segno nella vita di chi le utilizza. Il termine drogato, non si usa per indicare una persona che fa uso di droga per piacere, per "sballa-re" o per vivere emozioni incredibili, mistiche e tante volte religiose che descrivono gli hippy degli anni degli anni '60. Ma di chi lo fa solo per dovere, perché il divertimento iniziale diventa poi bi-sogno essenziale per vivere. La voglia di drogarti ti porta ad assumere comportamenti nervosi, aggressivi verso te e chi ti sta intorno, e se i soldi iniziano a finire si arriva a diventare barboni e a chiedere elemosina per strada (solo in alcuni casi). Quindi voi che leggete ragionate e non fate qualcosa solo perché lo fanno tutti, per seguire il gruppo! Il vero intento delle droghe da Albert Hofmann agli Indios, era quello di ampliare la mente, per stare con gli amici, e per avere emozioni mai provate. Ma ora i ragazzi della nuova generazione si "sballano" solo perché lo fanno tutti e invece di ragionare su quello che fanno perdono completamente la realtà lasciandosi trascinare da una droga che poi diventerà bisogno e gli rovinerà la vita per sempre.

di Lazzari ANDREA

Ariete Prima di prendere qualsiasi decisione importante sarà comunque preferibile dormire sopra almeno un paio di notti. Qualche piccola tensione in amore, cercate di non drammatizzare brevi situazioni di difficoltà che si risolveranno senza lasciare segni.

Toro Un febbraio 2011 straordinario in amore, giorni splendidi per nuovi incontri o riavvicinamenti. Non altrettanto favorite saranno invece le finanze, per le quali converrà aspettare fino a Giugno. Per adesso limitatevi a osservare la situazione e tenete d'occhio le spese

Gemelli Qualche piccola incomprensione in famiglia nei primi giorni di Febbraio, ma pian piano tornerà a stabilirsi un clima di maggiore armonia. Grandi opportunità in campo professionale, soprattutto per avanzamenti di carriera o per l'avvio di nuovi progetti particolarmente audaci.

Cancro Un mese sentimentalmente difficile. Possibili scaramucce su questioni apparentemente futili che potrebbero però nascondere un malcontento più profondo, in ogni caso non cedete alla collera di un momento, che potrebbe condurvi a dire cose di cui potreste rammaricarvi.

Leone Un sospirato sollievo arriverà alle vostre finanze, che vi hanno dato motivi di preoccupazione nei mesi precedenti. Poche novità in amore, un mese sostanzialmente tranquillo sul fronte sentimentale. Evitate di immischiarvi nelle scaramucce con i colleghi e cercate di non litigare per motivi di viabilità.

Vergine Un mese di febbraio molto stimolante sul versante sentimentale offre alle coppie l'opportunità di rinsaldare il rapporto attraverso il riaccendersi della passione; non importa l'età o da quanto tempo state insieme, ritroverete i brividi e l'eccitazione dell'amore all'inizio.

Bilancia Un mese che apre un periodo piuttosto complicato sotto il profilo finanziario. Non aspettatevi nulla in regalo, ma se sarete determinati a guadagnarvi sul campo le vostre medaglie avrete tutte le capacità di superare eventuali ostacoli che dovessero frapporsi. In campo sentimentale sarà possibile qualche piccola tensione.

Scorpione Tenete sotto controllo le spese e soprattutto a evitate qualsiasi forma di indebitamento in questo mese di Febbraio. Anche in campo professionale non cercate di strafare. Molto meglio andranno le cose in campo sentimentale, per i single che vivono una situazione complicata è arrivato il momento di chiarirsi le idee una volta per tutte e prendere una decisione definitiva.

Sagittario Mese prodigo di occasioni di miglioramento sul piano economico e professionale. L'unico rischio potrebbe essere quello di farsi trascinare dall'entusiasmo e prendere qualche decisione affrettata. In amore un mese sostanzialmente tranquillo.

Capricorno

Un febbraio scintillante in amore. Sarà il

▣ oroscopo

momento buono, per uscire allo scoperto e dare qualche segnale in più a quella persona che vi interessa e alla quale non vi siete ancora decisi a far capire chiaramente le vostre intenzioni. I single troveranno occasioni di fare nuove conoscenze nelle situazioni più inaspettate.

Acquario Sarà il mese delle grandi imprese, che vi riusciranno al di là delle più rosee aspettative grazie a un potenziamento di tutte le vostre facoltà dovuto a una serie di allineamenti favorevoli.. Di questa speciale vigoria potrà beneficiare anche la sfera amorosa.

Pesci In questo mese alcune ripercussioni negative sul piano economico; però niente di allarmante. Le cose miglioreranno nettamente, soprattutto sul lavoro, a partire dall'ultima settimana di febbraio Per i single buone possibilità di fare incontri interessanti.

▣ games

- 1) Io e te abbiamo la stessa quantità di denaro. Quanto devo darti perchè tu abbia 100 euro più di me??
- 2) L'altro ieri avevo 20 anni. Il prossimo anno ne compirò 23. Non mi sono sbagliato. Che giorno è oggi? In che giorno compio gli anni?
- 3) Una signora sta leggendo un libro. Ogni sera legge la metà di pagine. Quanto tempo impiegherà a finirlo???

provate ad indovinare!! comunicateci le soluzioni (indicando il vostro nome e cognome) al nostro sito web ilgiornalotto@islotto.it oppure nella cassetta che potete trovare all'ingresso dell'Istituto.

games solutions ▣

primo indovinello:
3 figlie

secondo indovinello:
Sceglie un bicchiere dicendo “qui sotto c'è la pallina bianca e per dimostrarlo alzerò l'altro bicchiere che contiene la pallina nera!”

terzo indovinello:
28 uova



Imprevisti e Probabilità

I nostri Sponsors

ARTIGIANPIADA
Leo Russo

La Vera Piadina Romagnola
Fresca e di Qualità.

www.artigianpiada.com - info@artigianpiada.com

BERGAMO - Via Brosetta, 60 - Tel. 035 2652665 - Orari: da Lunedì a Sabato dalle ore 11.00 alle 21.00
 BERGAMO - Via Angelo Maj 1000 - Tel. 035 240747 - Orari: da Lunedì a Sabato dalle ore 11.00 alle 21.00
 TRESSCORE B. - Via Locatelli, 28 - Tel. 035 429663 - Orari: da Lunedì a Sabato dalle ore 11.00 alle 21.00
 SARNICO - Via Lungo Lago Garibaldi, 2 - Tel. 035 4261295 - Orari: da Lunedì a Sabato dalle ore 11.00 alle 21.00 (estivo sino alle ore 24.00)
 SERATE: Via Italia, 16 - Tel. 0393228 - Orari: da Lunedì a Sabato dalle ore 11.00 alle 21.00
 BEVERA DI SIRTORI - Via Lecco, 18 - tel. 039 956052 - Orari: da Lunedì a Sabato dalle ore 11.00 alle 21.00 (Venerdì e Sabato aperta anche dopo mezzanotte)

SERVIZIO BUS PER DISCOTECHE

Brignoli Travel

San Paolo d'Argon (Bg) - Cell. 3488118762 - info@brignolitravel.com

sponsor
sponsor
sponsor
sponsor

Cafe Beer

Stile Libero

Wine bar

www.stilelibero.it

sponsor

PARIMBELLI

TRESSCORE BALNEARIO +39035940089
INFO@PARIMBELLI.COM

ASPESI FRANKLIN MARSHALL carhartt

BRIGNOLI SHOES BAGS WEAR

GUESS

NERO GIARDINI SERAFINI CALVIN KLEIN TIMBERLAND CAFE NOIR GEOX

TRESSCORE B. - Via Locatelli 21/a - 035.941284

sponsor

AUTOTRASPORTI - SPEDIZIONI

MADASCHI s.r.l.

24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI (BG) - Via Gavazzoli, 1/2 - Tel. 035 953310 (3 linee) - Fax 035 951014 - E-mail: trasportomadaschi@virgilio.it

BRIGNOLI SHOES BAGS WEAR

CALVIN KLEIN NERO GIARDINI GUESS GEOX SERAFINI TOSCA BLU

TRESSCORE B. - Via Locatelli 21/a - 035.941284

sponsor



Redazione

Adobati Paola

Belotti Teresa

Gallinotti sara

Illipronti Michele

Salimbeni Gabriella